



Collegh@, lavorator@

Nonostante il black out delle informazioni, lo sciopero generale del 18 Aprile nella città di Milano e' stato un successo!

La partecipazione ha superato qualsiasi previsione fatta dal Sindacato come da parte della Questura, la quale ha dovuto faticare non poco per gestire un corteo (oltre 10.000 persone) che spontaneamente, dai diversi presidi organizzati in città, con il semplice tam-tam dei manifestanti, si è incamminato da Corso Venezia a Piazza della Scala.

Anche noi, militanti della Filt e lavoratori del settore, siamo soddisfatti.

La testimonianza di vicinanza da parte dell'organizzazione **(vedi note sotto)** sono per noi motivo di orgoglio perché ci sentiamo parte di una organizzazione che sta facendo propria le sofferenze ma anche i sogni, le utopie di milioni di lavoratori e pensionati per una società diversa, più giusta e più equa.

Ieri abbiamo sconfitto quello che ogni giorno i media considerano prevalente: l'apatia, la paura, lo scoraggiamento per un futuro incerto e cupo.

Ieri la classe lavoratrice ha dato una grande lezione di civiltà e maturità mostrando la faccia più risoluta e dando un segnale chiaro al capitale:

dovranno faticare molto per provare a sconfiggere e/o distruggere quanto il movimento operaio ha costruito e difeso negli ultimi 30 anni.

Non diverse sono le notizie che ci giungono da altre parti d'Italia: Torino, Emilia, Napoli, Genova ecc...

Adesso però non bisogna fermarsi! è necessario che la Cgil capitalizzi la fiducia ricevuta, rafforzi le difese, si prepari allo scontro per una ferma difesa dei nostri interessi.

Quindi come delegati e lavoratori, chiediamo alla nostra



organizzazione,

alla CGIL di **NON FARE UN PASSO INDIETRO!**

Sappiamo che è in atto un aspro, seppur democratico, confronto interno. Oggi c'è stato il direttivo Nazionale, non conosciamo ancora le decisioni prese,

ma come delegati e lavoratori chiediamo alla Cgil una sola cosa:

DIFENDERE I NOSTRI INTERESSI SENZA SE E SENZA MAI!

Perché un "mercato del lavoro" con le regole prospettate porterà ad una precarizzazione di tutti i lavoratori giovani e meno giovani. Perché la riforma delle pensioni e i suoi effetti sulle donne e gli esodati pesano tanto su un sindacato che non è stato in grado di opporsi con efficacia ...

Perché l'art. 18 anche se solo parzialmente modificato, non garantirà la "Costituzione" oltre i cancelli delle aziende!

Grave e pieno di incognite sarebbe il giungere ad un "machiavellico compromesso" con il governo per piccoli cabotaggi.

Nonostante le modifiche apportate al disegno di legge, la norma modificata, non eviterà il destino segnato dei migliori quadri, quelli che in prima fila nelle trincee difendono i diritti propri e di tutti i lavoratori.

Quindi, cara CGIL, non mollare!

Prepariamo un vero ed efficace sciopero generale

Nessun compromesso sull'art. 18 ... estensione dell'articolo a tutti i lavoratori dipendenti

i lavoratori hanno mostrato la via, a noi, quella di intraprenderla e di accompagnarli con coerenza e determinazione.

NOI SCHIAVI MAI!

Milano 19-04-2012

info@trasportiinlotta.it

Rsu Ups Milano e Vimodrone